

**ALBISOLA >
CELLE > VARAZZE >
COGOLETO E.....**

**Provincia di Savona
Zona Savonese e Beigua**

**Gita proposta da: Renzo Boeri
Compilazione scheda: Renzo Boeri**

 **WWW.GRUPPOSCARPONI.IT**
Via Isocorte, 13 - Genova Pontedecimo
Per prenotarsi e altro, rivolgersi in Sede il venerdì precedente:
Tel. **010.7261004** dopo le **21.15** telefonare a Renzo Boeri
0106451137 - 32854830030 - WhatsApp renzo.boeri@gmail.com
Mercoledì 16 Dicembre 2015
ALBISOLA, CELLE, VARAZZE, COGOLETO
Appuntamento FFSS: ad Albisola col treno in arrivo alle 8,41
Treno n 34.069 - PonteX 7.23 - Sampierd 7.42 -
Treno n24.526 - Nervi 6,55 - Brignole 7,12
Treno n21.200 - Brignole ore 7.45 - Sampierd 8.00
Itin auto:
Itin escurs: ESCURSIONE LUNGOMARE
Dislivello: S/D 0m; Ore di cammino: 5,00 (circa 15 Km); Pranzo al sacco
Capogita: Il Cigno 3285483003; Ivano Dessi 3336116881; Guido Mauro 3336013738
Per esigenze assicurative si DEVE avvisare il Capogita della partecipazione.

Salita totale: 155 m.

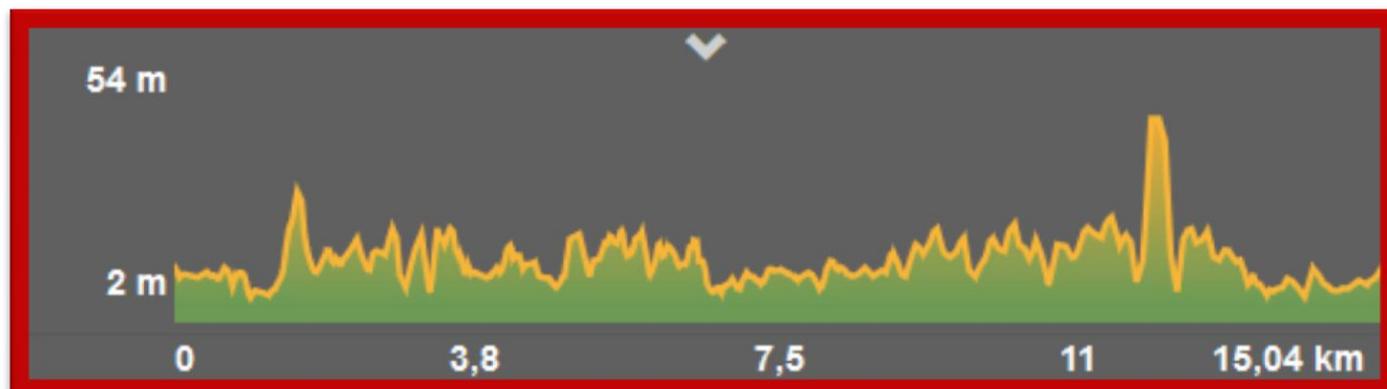
Disc.Totale: 155 m.

Ore di camm. totali: 5

Lunghezza: 15 Km.

Gita: E (facile)

Altitudini: da 2 a 54 m.



Wikiloc – autore: il Cigno

Link: <https://it.wikiloc.com/percorsi-outdoor/albisola-celle-cogoleto-50200376>

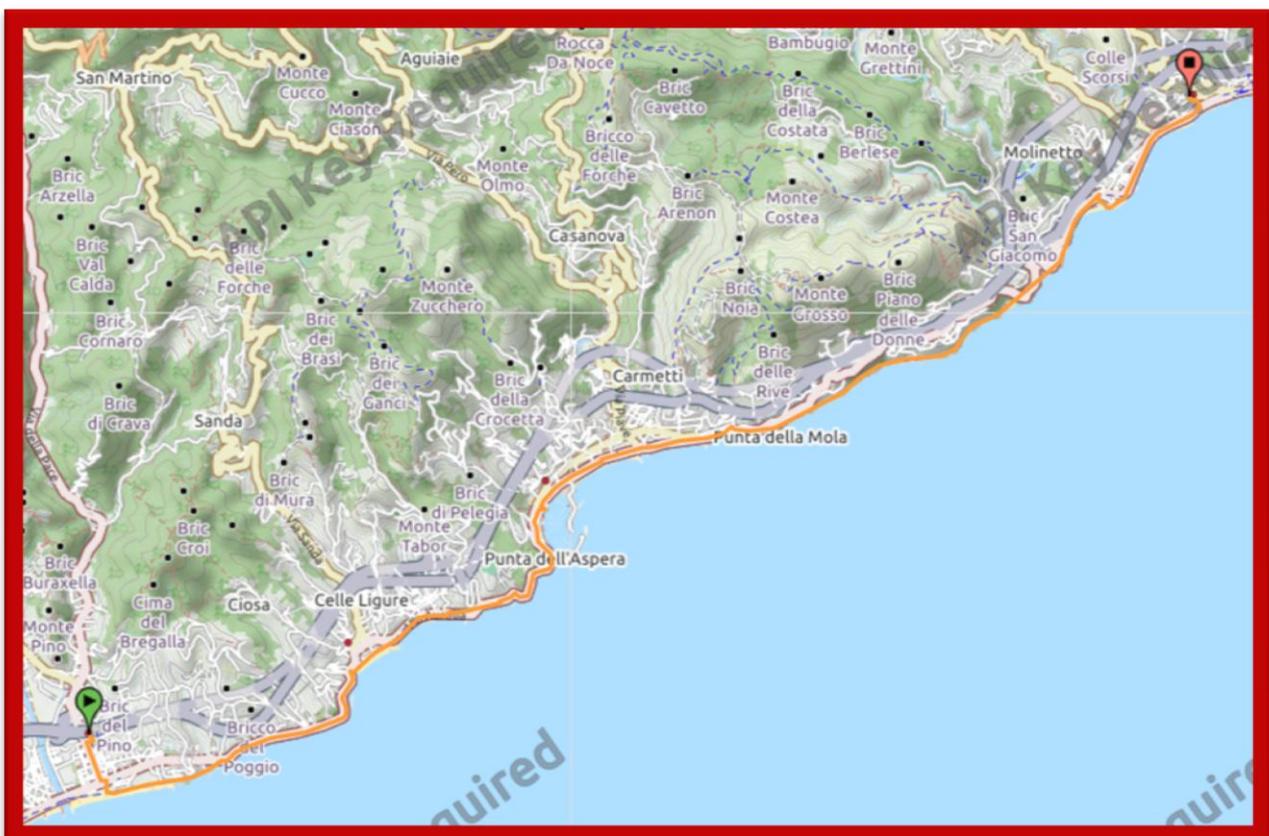
Itinerario

escursionistico:

Stazione FS Albisola -
Celle - Varazze –
Cogoleto -
[tratto facoltativo >
Cogoleto - Arenzano -
Voltri stazione FS].



Descrizione: una gita di tutto riposo, visto il periodo natalizio un'occasione per scambiarsi gli auguri per le feste. Il percorso pedonale per quanto possibile evita l'Aurelia sfruttando i tratti della vecchia ferrovia ormai dismessa e attrezzata come passeggiata e pista ciclabile, naturalmente niente è nuovo per quasi tutti, ciò nulla toglie alla piacevolezza degli scorci paesaggistici che possiamo gustare partire dalla Chiesa di San Pietro, che ha mantenuto lo stile romanico anche dopo la ristrutturazione necessaria dopo i danni del terremoto del 1887, che ci accoglie e appena usciti dalla Stazione di Albisola (una "s" sola perché la stazione è ubicata nel comune di Albisola Superiore appunto, non nel vicino comune di Albissola Marina con due "s"). Il mare la fa da padrone in questo percorso, ma le gallerie alcuni tratti di passeggiata offrono comunque buone sensazioni. Il dislivello è minimo e ci consente un cammino agevole. La gita è molto duttile, ogni località è provvista di stazione ferroviaria chi è stanco può decidere di anticipare la fine del suo percorso, ed alcuni decidono invece di prolungarlo fino ad Arenzano, i più masochisti fino a Voltri.





ALBISOLA: CHIESA DI SAN PIETRO
L'originaria chiesa fu edificata utilizzando i muri di un vano dell'ala residenziale della villa romana, le cui fondamenta e perimetro sono visibili nell'adiacente area degli scavi archeologici. La chiesa, intitolata all'apostolo Pietro, fu interessata dal terremoto del 1887 che causò danni all'antica struttura in stile romanico. La

ricostruzione dell'edificio fu affidata all'architetto Alfredo d'Andrade che conservò lo stile architettonico precedente. La facciata presenta, come nei canoni dello stile medievale, un piccolo pronao sorretto da colonne poggianti su lati due leoni. Il campanile non fu più ricostruito come l'originale, ma sostituito con uno più piccolo a vela. All'interno, diviso in tre piccole navate, si conservano alcune opere interessanti: un quadro di *San Pietro e Paolo* del 1895 della pittrice Giovanna Malingri di Bagnolo, la *Madonna della Misericordia* di Antonio Siri e il *Cristo in croce*, nella parte sinistra dell'abside, dell'artista Tony Salem. Da notare inoltre una scultura lignea raffigurante la *Madonna*, del XV secolo, e un bassorilievo di Giacomo Manzù.

TRATTO DA: [https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_San_Pietro_\(Albisola_Superiore\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_San_Pietro_(Albisola_Superiore))

CELLE LIGURE: CHIESA NOSTRA SIGNORA DELLA CONSOLAZIONE

Già consacrata al culto di Santa Maria della Grotta, è una chiesa di Celle Ligure amministrata dall'Ordine di Sant'Agostino, ragione per la quale viene spesso chiamata anche "Il Convento". L'originale chiesa di Santa Maria della Grotta, risalente forse all'epoca medievale, venne riadattata nel Seicento, ma pur provenendo da un periodo prevalentemente barocco, è strutturata secondo i canoni del romanico, soprattutto a causa dei lavori di restauro dell'Ottocento, resisi necessari dopo una riduzione di dimensione dell'edificio per esigenze urbanistiche. La chiesa attuale, introdotta da una breve scalinata, si presenta con una struttura a capanna policroma, secondo la comune decorazione a strisce ligure, mentre l'interno, a tre

navate, ospita alcune opere artistiche di pregio, tra le quali una *Annunciazione*, copia di Domenico Fiasella dell'originale del Perin del Vaga.

TRATTO DA:

https://www.paesionline.it/italia/monumenti-ed-edifici-storici-celle_ligure/chiesa-di-nostra-signora-della-consolazione



VARAZZE:

PASSEGGIATA LUNGOMARE EUROPA TRA COGOLETO E VARAZZE

Rappresenta qualcosa di unico nel suo genere. Lunga circa 4,5 km, la camminata percorre gran parte della vecchia linea ferroviaria a binario unico Genova-Ventimiglia, realizzata tra il 1860 ed il 1868 sotto il Regno d'Italia e dismessa poi nel 1970. L'eredità storica è testimoniata da una serie di gallerie, nove in totale, dove transitava il treno e tutt'oggi sono ancora visibili diversi manufatti ferroviari dell'epoca. Incastonata tra il verde ed il mare, circondata dalla vegetazione caratteristica della macchia mediterranea e dalle rocce a picco sul mar Ligure, è compresa nel Beigua Geopark con escursioni guidate periodiche alla scoperta del territorio. Assieme al Lungomare "De Andrè" tra Cogoleto ed Arenzano permette di conoscere angoli della riviera ligure di Ponente in cui l'ecosistema naturale è salvaguardato e l'intervento dell'uomo, ove presente, è rispettoso e poco invasivo. Il lungomare Europa rientra interamente nel territorio del Comune di Varazze, difatti inizia proprio alla fine di Cogoleto, dove si lascia la provincia di Genova per quella di Savona. Si devia dalla strada principale per immettersi nella passeggiata riservata a pedoni e ciclisti. Con il centro abitato alle spalle ed il rumore delle macchine, attutito, in lontananza, finalmente ci si può dedicare a godersi le bellezze della costa ligure: da un lato, gli arbusti della macchia mediterranea che assicurano un po' d'ombra nelle calde giornate estive; dall'altro, invece, le scogliere che qua e là fanno spazio a piccole piane rocciose dove qualcuno ne approfitta per pescare o semplicemente per prendere il sole sugli scogli.

Colpisce la geologia, ossia la netta contrapposizione tra due tipi di rocce, sempre però di tipo metamorfico, che si trovano lungo il percorso. Infatti, il primo tratto è caratterizzato dalla presenza di serpentiniti, massi dal colore nero-verdastro; diversamente, quando si arriva nei pressi di Varazze, di repente appaiono i metagabbri, rocce biancastre tendenti al giallo. Il lungomare è come un museo a cielo aperto, con inclusi alcuni pannelli informativi (anche in inglese) disseminati lungo il tragitto, per spiegare il processo di formazione di questo tratto di territorio ligure, risultato dell'azione erosiva degli agenti atmosferici nel corso del tempo. Ogni tanto la passeggiata attraversa delle gallerie che, costruite per la vecchia linea ferroviaria, a partire dal 2007 sono state sistemate e dotate di illuminazione. A tal proposito, secondo me l'impianto potrebbe ancora essere migliorato, magari mettendo delle luci più forti: spesso mi è successo di camminare quasi "alla cieca", stando piuttosto di lato per evitare di finire nella traiettoria dei ciclisti. Comunque va detto che hanno un fascino particolare, sarà forse nell'immaginarsi il treno dell'epoca passare proprio dove ci si trova in quest'istante, pensare a quante persone con le relative storie sono transitate in un secolo, oppure nell'osservare i dettagli dei portali e dei muri di sostegno ad archi ridefiniti con la pietra del posto. Inoltre, specie quando fa piuttosto caldo, sostare all'interno di esse è l'ideale per rifrattare grazie alla temperatura decisamente più fresca.

TRATTO DA:

<https://checkinblog.it/passeggiata-tra-cogoleto-e-varazze/>

